



COMUNE  
DI CERVIA

# **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEL PORTO**

*Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19/07/2011*



COMUNE DI  
CERVIA



## REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEL PORTO

L'Amministrazione comunale di Cervia persegue il fine di riconoscere e valorizzare l'attività di consultazione come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

A tal fine è istituita la Consulta Comunale del Porto che costituisce un momento istituzionale di incontro e di libero confronto tra l'Ente Locale e gli organismi presenti sul territorio.

Attraverso la Consulta, l'Amministrazione comunale intende promuovere lo sviluppo dell'ambito portuale, delle aree circostanti e dell'intera città, favorendo l'originale apporto delle associazioni democratiche alle iniziative dirette al conseguimento delle dirette finalità più significative e per discutere degli interessi condivisi dai vari operatori del territorio.

### ART. 1 Obiettivi e finalità

1. La Consulta comunale del Porto, di seguito detta brevemente Consulta, si prefigge i seguenti obiettivi:
  - a) promuovere, incoraggiare, sostenere le attività in ambito portuale, favorendo lo sviluppo di relazioni organiche e continuative tra le varie organizzazioni e con le pubbliche istituzioni;
  - b) favorire una lettura costante, puntuale e precisa delle problematiche portuali, di inserimento nel contesto cittadino, di sviluppo economico e turistico, con l'obiettivo di rappresentare un soggetto utile come veicolo di informazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica e delle diverse realtà;
  - c) sensibilizzare e stimolare le istituzioni pubbliche e la comunità cervese sulle problematiche emergenti;
  - d) costituire un momento di incontro, discussione, scambio e arricchimento reciproco, oltre che occasione di progettazione comune di iniziative, occasioni formative, azioni unitarie da coordinare con scelte comuni;
  - e) porsi come elemento propositivo, anche attraverso l'elaborazione di iniziative e progetti specifici, rispetto alle istituzioni pubbliche, con particolare riferimento al Comune di Cervia.
2. Tale organismo è referente diretto degli organi istituzionali per proposte, pareri e segnalazioni relativamente all'ambito di pertinenza e per problemi di carattere generale che si possono riflettere sull'intero territorio comunale.
3. Si attiva per promuovere attività ed iniziative tese alla valorizzazione e allo sviluppo del porto e che investono la tutela dei diritti dei cittadini e degli operatori e gli interessi relativi alla collettività, nel rispetto dei singoli interessati.

### ART. 2 Composizione e nomina

1. La Consulta è composta da vari enti, associazioni e operatori che operano nella zona del porto come da elenco di seguito riportato:

Ufficio Locale Marittimo (invitato permanentemente)

Ascom

Confesercenti

Fapa Confartigianato

Cna

Parco della Salina di Cervia s.r.l.

Cooperativa Bagnini

Lega Provinciale Cooperative Ravenna

#### Unità Demanio Porto

Settore Lavori Pubblici, Sviluppo Economico e Residenziale

Piazza XXV Aprile, 11 - 1° piano  
Tel. 0544.979.126 Fax 0544.914.902  
serv-demanio@comunecervia.it

#### Comune di Cervia

P.iva/CF 00360090393

Piazza G. Garibaldi, 1 - 48015 Cervia (RA)  
Tel. 0544.979.111 - Fax 0544.72.340  
comune.cervia@legalmail.it  
www.comunecervia.it





COMUNE DI  
CERVIA



Circolo Nautico Amici della Vela  
Società Velica Cervia  
Lega Navale italiana  
Associazione diportisti Cervesi  
Associazione Marinai D'Italia  
Cooperativa dei Pescatori  
Circolo dei Pescatori La Pantofla  
Soc. Porto Marina Vecchia  
Venerdì vela 2000 Asd  
La Fenice Soc. Coop. a r.l.

2. Fanno parte della Consulta senza diritto di voto un rappresentante del Consiglio di Zona di Cervia, un rappresentante del Consiglio di Zona di Milano Marittima e un rappresentante della seconda Commissione Consigliere.

3. Ogni soggetto componente è rappresentato da un membro effettivo e da un eventuale supplente, precedentemente comunicati all'Amministrazione. I membri partecipano alle riunioni e alle attività della Consulta a titolo gratuito.

4. La Consulta può dotarsi di propri organismi interni qualora lo ritenga opportuno, al fine di agevolare o incentivare il proprio funzionamento in merito a particolari problemi o iniziative di interesse specifico.

5. Ogni eventuale sostituzione (membri effettivi o supplenti) dovrà essere comunicata per iscritto al presidente della Consulta.

6. Al soggetto che non partecipa senza giustificazione a tre incontri consecutivi, verrà inviato un richiamo formale, con l'invito a presentare adeguate motivazioni, pena la decadenza che verrà decretata dal Presidente della Consulta.

7. Agli incontri della Consulta possono essere invitate, senza diritto di voto nei casi di cui al successivo art. 5, comma 8, altre organizzazioni, nonché soggetti privati operanti sul territorio.

8. In base agli argomenti previsti all'ordine del giorno possono partecipare, su invito del Presidente, altri rappresentanti dell'Amministrazione comunale, di altri enti, associazioni e organismi.

9. Gli invitati partecipano alle riunioni a titolo gratuito e non votano le decisioni di cui all'art. 5, comma 8, che vengono adottate dalla Consulta.

### ART. 3 Deleghe

1. Agli incontri della Consulta possono partecipare entrambi i rappresentanti (membro effettivo e supplente) di ciascun ente/associazione, fermo restando che in sede di votazione è riconosciuto un solo voto per ente/associazione.

2. In caso di assenza o impedimento da parte di entrambi i rappresentanti, può essere designato un delegato, facente parte della Consulta e con diritto di voto nei casi di cui all'art. 5, comma 8.

3. La delega deve essere presentata in forma scritta e consegnata, ad inizio incontro, al Segretario della Consulta.

4. Ogni membro non può ricevere più di una delega.

### ART. 4 Presidente e funzioni di segreteria

1. Presiede la Consulta, senza diritto di voto, il Sindaco o suo delegato, assistito da un vicepresidente eletto dai membri stessi della Consulta che ne fanno parte.



COMUNE DI  
CERVIA



2. Il Presidente convoca le riunioni, le presiede, dirige i lavori, assicura la discussione, firma i verbali e provvede agli adempimenti conseguenti.
3. Le funzioni di segreteria vengono svolte da un dipendente comunale specificamente preposto dall'Amministrazione.
4. La Segreteria in particolare predispone la convocazione delle riunioni, provvede all'inoltro delle stesse e dei verbali/documenti prodotti dalla Consulta, redige i verbali e cura il deposito degli atti.

#### **ART. 5 Funzionamento della Consulta**

1. La Consulta, nella sua prima riunione, elegge il vicepresidente con apposita votazione, presa a maggioranza assoluta dei membri aventi diritto di voto.
2. La Consulta si riunisce in seduta ordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno, per iniziativa del presidente o su proposta di almeno 1/3 dei componenti, fissando di volta in volta l'ordine del giorno.
3. E' facoltà del Sindaco convocare la Consulta per problemi di particolare importanza, anche in riunioni congiunte con altri Organi dell'Amministrazione.
4. La lettera di convocazione, che deve elencare gli argomenti all'ordine del giorno, deve pervenire almeno 10 giorni prima della data prevista e può essere trasmessa anche per via telematica, via fax, telefono, posta.
5. In casi particolari di necessità e urgenza la Consulta può essere convocata in altra forma e in tempi diversi, fermo restando un preavviso di almeno 5 giorni.
6. Le riunioni della Consulta sono valide purché sia rappresentata la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto.
7. In seconda convocazione le riunioni della Consulta sono valide indipendentemente dal numero dei presenti.
8. Le questioni di particolare rilevanza possono essere sottoposte a votazione su proposta del Presidente o di un terzo dei componenti.
9. La eventuale votazione avviene a scrutinio palese per alzata di mano.

#### **ART. 6 Verbalizzazione e deposito atti**

1. A ogni incontro viene redatto in forma sintetica un verbale, nel quale sono specificate le associazioni/enti presenti, i delegati ove siano designati, gli invitati e lo svolgimento del dibattito per singolo argomento, con l'indicazione delle posizioni più rilevanti sui singoli interventi e delle modalità di espressione del voto nei casi di cui all'art. 5, comma 8.
2. Ove fosse effettuata una votazione, il verbale deve riportare esattamente quanti voti di consenso, dissenso, astensione sono stati espressi per ogni singola proposta messa ai voti.
3. Al verbale possono essere allegate dichiarazioni e/o documentazione varia (studi, ricerche, ecc.) che abbiano costituito argomento di discussione.
4. Prima dell'inizio dei lavori, si dà lettura del verbale della riunione precedente e se ne chiede la conferma.
5. I componenti effettivi o supplenti e gli invitati possono chiedere che vengano inserite correzioni. Una volta confermato, il verbale viene sottoposto al Presidente per la firma.



COMUNE DI  
CERVIA



6. L'ordine del giorno e il verbale, completo degli allegati, vengono inviati in copia al Sindaco o suo delegato e agli enti che compongono la Consulta, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Capi Gruppo Consiliari.

7. Tutta la documentazione della Consulta (avvisi di convocazione, verbali con relativi allegati, lettere inviate o ricevute) viene conservata a cura della Segreteria e messa a disposizione di ogni componente che ne faccia richiesta.

#### **ART. 7 Funzioni generali**

1. La Consulta del Porto esercita funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta e del Consiglio comunale per gli ambiti e le materie attinenti la portualità.

2. Può svolgere altresì attività di studio e ricerca.

3. Allo scopo di permettere lo svolgimento di tali funzioni e l'espletamento delle competenze specifiche, la Consulta viene interpellata in occasione della presentazione del Bilancio di Previsione per esprimere le proprie osservazioni circa gli interventi programmati in ambito portuale.

4. La Consulta inoltre può:

- essere Consultata per ulteriori provvedimenti a carattere generale;
- inviare segnalazioni e intervenire su tutte le questioni che riguardano e attengono al territorio e alla popolazione della zona interessata;
- avanzare proposte alla Giunta e al Consiglio per l'assunzione di iniziative specifiche, che riguardano e attengono al territorio e alla popolazione della zona interessata.

#### **ART. 8 Competenze specifiche**

1. La Consulta ha specifiche competenze in merito al coordinamento e allo sviluppo delle attività proposte dagli enti ed organismi presenti sul territorio.

2. In particolare la Consulta deve:

- a) esprimere alla Giunta, entro 40 giorni dalla richiesta, parere su programmi dell'Amministrazione che riguardano i campi di intervento dei soggetti costituenti la Consulta stessa;
- b) esprimere parere sui piani e sulla programmazione delle politiche portuali, ambientali, sui piani del traffico e di viabilità; piani commerciali e artigianali inerenti l'area di competenza;
- c) esprimere pareri sulle opere di urbanizzazione e localizzazione di edifici destinati ai servizi pubblici riguardanti la zona;
- d) proporre e sostenere progetti legati ai diversi contenuti della portualità;
- e) sostenere, anche in collaborazione con la provincia e la regione, iniziative di formazione, promozione ed aggiornamento rivolte agli aderenti alle associazioni.

#### **ART. 9 Sede e dotazioni economico-strumentali**

1. La Consulta ha sede legale presso la Sede Municipale – Piazza Garibaldi, 1 - Cervia e la sede operativa negli spazi che potranno essere messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

2. Per la propria attività la Consulta potrà utilizzare le dotazioni strumentali dell'Ente previa opportuna comunicazione e concordando le modalità di utilizzo con il Sindaco o suo delegato e l'unità organizzativa di riferimento.

3. Compatibilmente con le esigenze di bilancio potranno essere previsti specifici impegni finanziari per favorire l'attività della Consulta.

---

#### **Unità Demanio Porto**

**Settore Lavori Pubblici, Sviluppo Economico e Residenziale**  
Piazza XXV Aprile, 11 - 1° piano  
Tel. 0544.979.126 Fax 0544.914.902  
✉ serv-demanio@comunecervia.it

#### **Comune di Cervia**

P.iva/CF 00360090393

Piazza G. Garibaldi, 1 - 48015 Cervia (RA)  
Tel. 0544.979.111 - Fax 0544.72.340  
✉ comune.cervia@legalmail.it  
🌐 www.comunecervia.it





COMUNE DI  
CERVIA



#### **ART. 10 Gruppi di lavoro e comitati**

1. La Consulta può istituire gruppi di lavoro e di studio, nonché comitati tecnici con compiti di analisi, programmazione e realizzazione di progetti, nell'ambito delle funzioni ad essa attribuite.
2. I componenti dei gruppi di lavoro sono nominati dalla Consulta stessa tra i membri effettivi e supplenti. Ai gruppi di lavoro e ai Comitati possono partecipare altre figure, in rappresentanza di enti pubblici o privati, associazioni, organismi, soggetti privati, ecc., previa specifica deliberazione in merito.
3. I gruppi di lavoro e i comitati si organizzano autonomamente adottando le metodologie di intervento ritenute più opportune per il conseguimento degli obiettivi assegnati dalla Consulta.
4. I gruppi di lavoro prestano la loro opera in modo spontaneo personale e gratuito, fatto salvo nei casi in cui sia previsto il rimborso per le spese sostenute e documentate e comunque entro i limiti preventivamente definiti ed approvati dalla Consulta e per i quali siano state impegnate le relative risorse.
5. I gruppi di lavoro e i comitati presentano alla Consulta, nei termini dalla stessa preventivamente fissati, una relazione sull'attività svolta.

#### **ART. 11 Disposizioni finali e transitorie**

1. A seguito dell'approvazione del presente regolamento viene convocata entro 30 giorni la prima riunione della Consulta a cura del Sindaco o suo delegato nel corso della quale verrà confermato l'insediamento dei componenti effettivi e supplenti segnalati.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle leggi e allo Statuto del Comune di Cervia.
3. Ai sensi dell'art. 95, comma 3, dello Statuto comunale, il presente regolamento e le sue modifiche entrano in vigore alla data della esecutività della delibera consigliare di approvazione.

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 19.07.2011

F:\DOCUMENTI\PRLP\SETTORE PRLP\Att\Consiglio\2011\DEM\Regolamento consulta porto definit.doc